

REGOLAMENTO PER LA CONSULTA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Art. 1 (Oggetto e definizioni)

Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento della Consulta delle attività economiche del Comune di Cervignano del Friuli;

Di seguito la "Consulta delle attività economiche del Comune di Cervignano del Friuli" sarà indicata con il termine "Consulta".

Art. 2 (Istituzione e scopi)

1. E' istituita la Consulta col compito di:

- formulare proposte per lo sviluppo delle attività economiche in genere riguardanti il Comune di Cervignano del Friuli e con particolare attenzione al territorio della propria UTI di appartenenza;
- valutare il coinvolgimento delle attività economiche del territorio all'interno delle diverse iniziative di promozione della città;
- promuovere incontri, iniziative tra le varie realtà economico-produttive al fine di incentivarne lo sviluppo, la condivisione ed il lavoro in rete;
- monitorare la concessione di contributi specifici e/o finanziamenti utili allo sviluppo ed incremento delle attività economiche della città anche attraverso il coinvolgimento se necessario della Regione Friuli-Venezia Giulia e delle associazioni di categoria;

Art. 3 (Composizione, nomina e funzionamento)

1. La Consulta è composta da:

- 1) Presidente nominato dal Sindaco, nell'ambito del Consiglio comunale;
- 2) Assessore alle Attività Economiche, membro;
- 3) n. 1 Consigliere comunale di minoranza, membro;
- 4) massimo n. 2 rappresentanti delle associazioni di categoria degli agricoltori, più rappresentative a livello comunale, membri;
- 5) massimo n. 2 rappresentanti delle associazioni di categoria degli industriali, più rappresentative a livello comunale, membri;
- 6) massimo n. 2 rappresentanti delle associazioni di categoria degli artigiani, più rappresentative a livello comunale, membri;
- 7) massimo n. 2 rappresentanti delle associazioni di categoria dei commercianti, più rappresentative a livello comunale;
- 8) massimo n. 2 rappresentanti dell'associazione commercianti "Vari ed Eventuali" di Cervignano del Friuli;

Di volta in volta il Presidente designa tra i presenti un verbalizzante.

2. La Consulta è nominata dal Sindaco e scade con l'Amministrazione Comunale che l'ha nominata.

3. La Consulta è convocata dal Presidente con avviso scritto contenente la data e luogo della riunione ed il relativo ordine del giorno, da recapitarsi con almeno 5 giorni di anticipo (è da ritenersi valido l'invio della convocazione a mezzo posta elettronica). La Consulta deciderà eventualmente altre forme di comunicazione.

4. Le riunioni della Consulta sono ritenute valide se avvengono alla presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Ogni componente effettivo, in caso di impedimento, può farsi sostituire con delega scritta. Le riunioni, su iniziativa del Presidente, possono essere allargate a cittadini e alle associazioni di categoria interessati alla materia in discussione, nonché a professionisti competenti, qualora gli argomenti in discussione lo richiedano.

5. Le discussioni sui singoli punti all'ordine del giorno terminano con l'espressione di un parere che riassume l'orientamento prevalente degli intervenuti, senza alcuna espressione di voto. Il parere della Consulta ha valore meramente consultivo per l'Amministrazione Comunale.

6. Agli enti interpellati, verrà concesso un termine massimo di giorni trenta dalla richiesta per la designazione dei loro rappresentanti. Trascorso inutilmente detto termine, il Sindaco provvederà comunque alla nomina della Consulta sulla base delle designazioni pervenute.

7. Ai componenti la Consulta non spetta alcun compenso.

APPROVATO con deliberazione del C.C. n. ____ del _____